

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1292

Istituito in Italia



Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna



+39 051/5077031; +39 051/5077114;
+39 051/5077033; +39 051/5072170;
+39 011/6542042.



FondoDip.GrupoUnipol@unipolsai.it
fondodipendentiunipol@pec.unipol.it



<https://fpdipendenti.unipol.it>

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 24/05/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 24/05/2024)

Che cosa si investe

Il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo al FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sulla base di quanto previsto dalle fonti istitutive vigenti (C.C.N.L. 16 novembre 2022 del personale non dirigente delle imprese di assicurazione, C.I.A. Gruppo Unipol 28 febbraio 2024) e dallo Statuto.

I contributi versati sono investiti in convenzioni assicurative stipulate con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. i cui valori e rivalutazioni sono dati dall'andamento degli investimenti (ad es.: titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di OICR, azioni) effettuati dalla Compagnia sulla base della politica di investimento adottata per la gestione separata Fondicoll UnipolSai.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine "rischio" è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

Occorre precisare però che la convenzione assicurativa stipulata dal FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL prevede il **consolidamento delle rivalutazioni** annualmente riconosciute, fornendo inoltre una garanzia di rendimento minimo. Pertanto il rendimento, annualmente attribuito, anche quello eccedente la misura minima, resta definitivamente acquisito e la prestazione complessivamente maturata può solo aumentare e mai diminuire. In presenza della garanzia di risultato il rischio è quindi limitato.

La scelta del comparto

Il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL prevede un **unico comparto** di investimento, le cui caratteristiche sono descritte di seguito.

Nelle valutazioni relative alla destinazione della tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nelle scelte di investimento tieni anche conto dei **costi**: il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL non prevede costi a tuo carico.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati nell'ambito della previdenza complementare per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Adesione su base collettiva

Modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari definita sulla base di accordi collettivi a qualunque livello, anche aziendali, che intervengono tra datori di lavoro e lavoratori;

Adesione tacita

Adesione dei lavoratori dipendenti del settore privato che non esprimono alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal D. Lgs. n. 252/2005 per il conferimento del TFR maturando alla previdenza complementare.

Benchmark

Parametro di riferimento composto da indici elaborati da soggetti terzi che sintetizzano ed è utilizzato per verificare i risultati della gestione delle singole linee di investimento del fondo pensione.

Comparto

Rappresenta l'opzione di investimento offerta dal fondo pensione all'aderente caratterizzata da una specifica politica di investimento.

Duration

Durata finanziaria (espressa in anni) di un titolo, calcolata come media aritmetica ponderata delle scadenze future dei flussi di cassa generati dalle cedole e dal rimborso finale del titolo. Può essere usata come indicatore di rischio in quanto, normalmente, una *duration* maggiore si accompagna ad una volatilità maggiore del titolo.

Gestione separata

Nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono utilizzate nei contratti di ramo I e V; sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudentiale. Il rendimento ottenuto dalla gestione separata viene utilizzato per rivalutare le prestazioni previste dal contratto; generalmente viene anche riconosciuta una garanzia di restituzione del capitale versato e/o di un rendimento minimo e il consolidamento annuo dei risultati (ciò significa che i rendimenti realizzati sono definitivamente acquisiti e non possono essere modificati dalle eventuali perdite o dai minori rendimenti degli anni successivi).

ISC (Indicatore sintetico dei costi)

Indicatore che fornisce una rappresentazione immediata dell'incidenza, sulla posizione individuale maturata, dei costi sostenuti dall'aderente durante la fase di accumulo. È calcolato secondo una metodologia definita dalla COVIP in modo analogo per tutte le forme di previdenza complementare di nuova istituzione.

OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio)

La voce comprende gli OICVM (Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e gli altri fondi comuni di investimento.

Paesi dell'OCSE

Australia, Austria, Belgio, Canada, Cile, Corea del Sud, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Islanda, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Nuova Zelanda, Messico, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Regno Unito, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

Rendistato

Media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito dai BTP soggetti a imposta e con vita residua superiore all'anno.

RITA

Rendita integrativa Temporanea Anticipata, erogabile:

- **con un anticipo massimo di 5 anni** rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza in presenza dei seguenti requisiti:
 - cessazione dell'attività lavorativa;
 - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
 - maturazione del requisito contributivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza;
 - maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- **con un anticipo massimo di 10 anni** rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza in presenza dei seguenti requisiti:
 - cessazione dell'attività lavorativa;
 - inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a 24 mesi;
 - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi al compimento del periodo minimo di inoccupazione;
 - maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo le modalità stabilite nelle condizioni generali di contratto.

Trasferimento

Facoltà riconosciuta all'aderente di trasferire la posizione individuale a un'altra forma pensionistica complementare: in caso di accesso a una nuova attività lavorativa, in qualsiasi momento (trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione); volontariamente, decorsi due anni di iscrizione alla forma pensionistica. Il trasferimento non comporta tassazione e implica anche il trasferimento dell'anzianità di iscrizione maturata presso la forma pensionistica di precedente appartenenza.

Turnover (di portafoglio)

Indicatore che esprime la quota del portafoglio della Gestione separata che, nel periodo di riferimento, è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Volatilità

Grado di variabilità nel tempo del valore di uno strumento finanziario; è un dato essenziale per valutare la rischiosità di un investimento.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (<https://fpdipendenti.unipol.it>) È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Il comparto. Caratteristiche

Per garantire i trattamenti pensionistici complementari in favore degli aderenti, Il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL ha stipulato, in attuazione di quanto stabilito dalle fonti istitutive e dallo Statuto, una convenzione assicurativa con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al fine di investire i contributi ad esso versati in contratti di assicurazione sulla vita di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate ai rendimenti realizzati dalla Gestione Separata Fondicoll UnipolSai di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Le informazioni sulla politica di investimento del Fondo sono contenute nello specifico documento approvato dall'Organo di Amministrazione, disponibile sul sito web.

Il Regolamento della Gestione Separata Fondicoll UnipolSai, nella quale vengono investiti i contributi versati al Fondo, è disponibile sul sito web di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Assicurativo Garantito - Fondicoll UnipolSai

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** l'obiettivo della gestione del Fondo è la rivalutazione della prestazione alla maturazione del diritto alle prestazioni pensionistiche o, in caso di decesso, nella fase di accumulo, con il riconoscimento di un rendimento minimo garantito e del consolidamento dei risultati finanziari tempo per tempo ottenuti.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** è presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore all'importo derivante dall'applicazione di un tasso di rivalutazione dello 0,5% su base annua (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente (che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo);
 - ✓ riscatto per perdita dei requisiti di permanenza al Fondo;
 - ✓ trasferimento;
 - ✓ anticipazioni;
 - ✓ RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata).



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio (10 anni); la presenza di una garanzia rende il comparto adeguato anche per orizzonti temporali più brevi.
- **Politica di investimento della Gestione Separata Fondicoll UnipolSai:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** la Politica di Investimento della Gestione Separata Fondicoll UnipolSai è individuata anche in funzione delle particolari regole contabili stabilite per la determinazione del rendimento della Gestione Separata. In particolare, in base a tali regole, le attività vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni separate a cui sono collegate le prestazioni dei contratti assicurativi di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/2005 ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, interessi, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze in rapporto alla giacenza media delle attività. La Politica di Investimento mira così a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo, non rinunciando a cogliere opportunità d'investimento tali da consentire extra-rendimenti oltre il livello della garanzia.
- **Strumenti finanziari:** coerentemente con la finalità della Gestione Separata, la scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. In via generale, gli strumenti finanziari prevalenti sono titoli di debito quotati, circoscritti principalmente a strumenti finanziari di emittenti

dell'Unione Europea. La scelta degli strumenti di debito può orientarsi in via residuale anche su titoli non quotati, purché emessi o garantiti da Stati o Organismi internazionali di paesi OCSE.

La politica di gestione del Portafoglio prevede un approccio flessibile e senza vincoli predeterminati, ed è orientata ad investimenti di natura obbligazionaria, monetaria e azionaria. È possibile anche l'investimento in titoli azionari in percentuali non superiori a quelle stabilite dalle disposizioni vigenti. Per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari, principalmente quotati su mercati regolamentati, nonché, per una percentuale residuale, da quote o azioni di OICR, attività del comparto immobiliare e investimenti alternativi. È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficiente gestione del portafoglio.

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** Il comparto investe principalmente in strumenti finanziari emessi da Stati o Enti Sovranazionali e in maniera contenuta in strumenti finanziari emessi da società private.
 - **Aree geografiche di investimento:** il comparto investe principalmente in strumenti finanziari emessi da paesi appartenenti all'Area Euro e da Enti Sovranazionali, in maniera contenuta in strumenti finanziari emessi da Regno Unito e U.S.A. e in maniera residuale in strumenti finanziari emessi da altri paesi OCSE e non OCSE.
 - **Rischio cambio:** la valuta principale di denominazione è l'Euro. Nel caso di investimenti in valute estere possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark:** il FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL investe in una convenzione assicurativa collegata ai risultati di una gestione separata e pertanto non è previsto un "benchmark" di riferimento ufficiale; in luogo del benchmark, il confronto prende in considerazione il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni al netto della tassazione (Rendistato).

Il comparto. Andamento passato

Assicurativo Garantito - Fondicoll UnipolSai

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1°/1/2018
Patrimonio netto al 30/09/2023 (in euro):	€ 5.342.500.699
Soggetto gestore:	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

FONDICOLL UNIPOLSAI adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in titoli di Stato, nel corso del 2023, è stata orientata a proseguire il processo di diversificazione iniziato nel corso dell'esercizio precedente, avendo come obiettivo l'acquisto di rendimenti ritenuti adeguati in rapporto al rischio emittente, avendo come obiettivo l'acquisizione di rendimenti ritenuti adeguati in rapporto al rischio emittente. Si sono operate vendite di Titoli di Stato italiani, a fronte di riacquisti parziali di titoli di emittenti europei ad elevato rating, questi ultimi in parte legati a progetti di sostenibilità ambientale (c.d. Green Bond). In merito ai tratti di curva le vendite hanno interessato la parte breve e media della curva dei rendimenti italiani, mentre per gli acquisti si sono privilegiati i tratti medio-lunghi delle curve governative europee, pur sempre in coerenza con la struttura dei passivi. Nel corso dell'anno, è proseguito l'investimento di parte della liquidità disponibile in strumenti legati ai crediti fiscali relativi alle agevolazioni tributarie collegate con la riqualificazione del patrimonio edilizio e ai relativi incentivi: tali strumenti, con buona redditività e limitata vita residua, vengono assimilati a titoli di Stato italiani e ricompresi nella medesima categoria contabile.

L'esposizione complessiva a questa *asset class* è aumentata rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la componente di credito, si evidenzia una diminuzione dell'esposizione complessiva: la rotazione di portafoglio ha privilegiato la diminuzione dell'esposizione ad emittenti di natura bancaria e finanziaria, mantenendo pressoché inalterata l'esposizione a titoli corporate non finanziari.

Complessivamente, nel corso del 2023, la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è lievemente diminuita.

Il peso della componente azionaria è stato lievemente incrementato nel corso dell'anno, non per l'aumento della quota direttamente investita in titoli, ma per via dell'esposizione a quote di altri investimenti assimilabili a tale categoria. Nello specifico, la componente di investimenti alternativi è stata incrementata, proseguendo il trend iniziato già da diversi esercizi; l'allocazione di questa parte di portafoglio continua a privilegiare fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture. Inoltre, si evidenzia anche un aumento di quote di fondi immobiliari, incrementate con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio.

La quota detenuta in liquidità, o strumenti ad essa equiparabili, è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente. La duration del portafoglio è diminuita da 6,18 anni a fine settembre 2022 a 5,50 anni a fine settembre 2023.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 30/9/2023.

Tav. 1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario (1)

Azionario (di cui O.I.C.R. 10,04%)		10,70%	
Obbligazionario		89,30%	
Titoli di Stato	57,02%	Titoli corporate 30,81%	OICR 1,47
Emittenti Governativi	Sovranaz.		
	54,75%	2,27%	

(1) Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

Tav. 2 - Investimento per area geografica (1)

Titoli di debito	89,30%
Italia	38,07%
Altri Paesi dell'Area euro	37,61%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,69%
Regno Unito	3,49%
Stati Uniti	6,84%
Giappone	0,00%
Altri Paesi OCSE	0,81%
Altri Paesi non OCSE	1,79%
Titoli di capitale	10,70%
Italia	6,28%
Altri Paesi dell'Area euro	2,62%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,09%
Regno Unito	1,43%
Stati Uniti	0,28%
Giappone	0,00%
Altri Paesi OCSE	0,00%
Altri Paesi non OCSE	0,00%

(1) Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

La Tabella che segue fornisce informazioni relative al 31/12/2023.

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,44%
Crediti fiscali (in % del patrimonio)	3,85%
Duration (componente obbligazionaria)	6,31
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,30%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,06

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

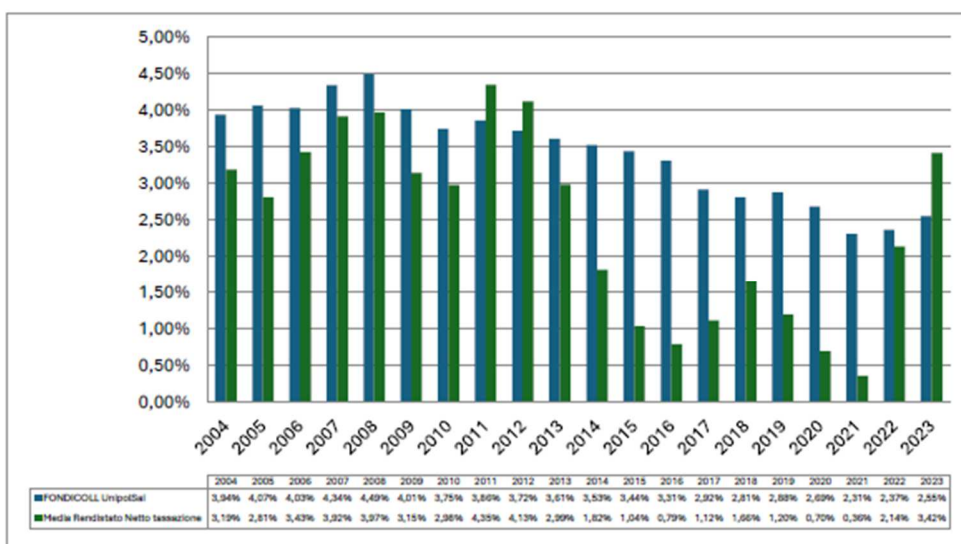
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti annui passati del comparto in confronto con i corrispondenti rendimenti medi annui dei titoli di stato e delle obbligazioni (in luogo del *benchmark*, trattandosi di gestione separata).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei potenziali costi gravanti direttamente sull'aderente, per il cui dettaglio si rimanda alla Scheda "I costi" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" di questo documento;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni, e degli oneri fiscali;
- ✓ *il rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.*

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



- **Benchmark:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni (Rendistato).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00
Oneri di gestione amministrativa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.